



Segreteria Nazionale  
via Farini, 62 – 00185 Roma  
☎ +39.06.48903773 – 48903734 Fax +39.06.48903735  
335.7262435 – 335.7262863  
coisp@coisp.it – www.coisp.it

## COISP Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa 247/07  
del 12 luglio 2007

alla cortese attenzione  
delle testate stampa e organi d'informazione

**Oggetto: “La Polizia ha caricato... deve pagare. I manifestanti caricano la Polizia: impuniti!”**

“Ermete Bogetti, procuratore generale della Corte dei Conti del Piemonte dovrebbe misurare le sue dichiarazioni e soprattutto inviarle all'indirizzo giusto, che non è il nostro.”

**Così Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp – commenta quanto espresso da Bogetti, il quale osserva come le cariche della Polizia vadano a danneggiare l'immagine nei confronti dello Stato e degli stessi corpi di Polizia.**

“Già a suo tempo - continua **Maccari** - in occasione delle tensioni avvenute a Venauis nel dicembre 2005, per la questione dell'alta velocità, il **COISP** si era espresso puntualmente, indicando nell'inefficienza politica e nella cattiva conduzione dell'argomento la causa principale delle tensioni occorse. Bogetti, quindi, sbaglia indirizzo, perché proprio grazie al dialogo con le popolazioni e con i loro rappresentanti istituzionali, avvenuto dopo gli episodi in oggetto, si potevano benissimo evitare le occupazioni delle strade e dei cantieri ed il conseguente intervento degli Operatori di Polizia per contrastare uno stato di illegalità. Se il procuratore vuol parlare di danno all'immagine dello Stato, si rivolga al Governo di allora, ma prenda anche in considerazione gli estintori di piazza Alimonda, il lancio dei sampietrini a Roma, tutte le occasioni nelle quali, nelle offese e negli attacchi alla Polizia, organo e strumento dello Stato, lo stesso Stato perde di dignità e di credibilità.”

“Qui va a finire, anche grazie a queste paradossali ed offensive dichiarazioni – continua **Maccari** – che la Polizia, nell'adempiere alla propria funzione istituzionale, deve pagare persino “direttamente”; invece chi è responsabile di resistenza, lesioni, devastazioni e saccheggi non solo non viene punito, ma anzi lodato o ricordato in aule istituzionali oppure con ceppi commemorativi. Una logica aberrante, tutta dettata dalla politica: ne sia dimostrazione la dovuta carica degli agenti ai pericolosi tifosi del Manchester a Roma. Da nessun procuratore si è levata voce, anzi, innanzi alle richieste di spiegazione del Governo inglese, il nostro Governo ha dichiarato sacrosanto l'intervento della Polizia. A che gioco, dunque, stiamo giocando? E lo Stato, ora come si comporterà nei confronti di Bogetti? Perché le sue dichiarazioni vanno in un versante pericolosissimo: costringere all'immobilità ogni agente, bilanciare il suo adempimento del dovere in difesa dello Stato, con il rischio di pagare “direttamente” per il suo intervento comandato dallo Stato. Dopo tanta demotivazione, tanto varrebbe sciogliere la Polizia, buttare davanti a Montecitorio le nostre divise che abbiamo portato con orgoglio e lasciare la gestione dell'ordine pubblico a Luca Casarini.”

“Perfetta e consequenziale, in questo deprimente ma accorto tentativo di mischiare le carte fra lecito ed illecito, legale ed illegale – conclude Maccari – le recenti richieste della sinistra radicale: “revisione sostanziale dell'utilizzo delle forze dell'ordine, loro disarmo e applicazione di un codice per identificare gli agenti”. Ecco quanto ottengono dichiarazioni come quelle di Bogetti. Noi invece, che difendiamo un Paese democratico, proponiamo, contro coloro che non intendono manifestare pacificamente e democraticamente, l'inasprimento delle pene previste dal codice penale ed il ripristino del reato di oltraggio a Pubblico Ufficiale. Il tutto, ovviamente, con garanzia di condanna a crimine accertato ed espiazione coatta della pena.”

**Con gentile preghiera di pubblicazione e diffusione**

Responsabile Ufficio Stampa: **Dott. Tullio Cardona**  
☎ 349.6634961 - 328.9878858 - 041.711052 - 041.719160 fax 348.5533330 mail [ufficiostampa@coisp.it](mailto:ufficiostampa@coisp.it)